PRESIDENTE. Se la Commissione intende di dare queste spiegazioni, il presidente di essa ha facoltà di parlare.

Voci. Ai voti! ai voti!

CORSI. Le spiegazioni che posso dare all'onorevole Crispi sono molto semplici.

La Commissione fino a questo momento non ha da comunicare alla Camera altro progetto che quello già presentato.

L'onorevole ministro, in un discorso fatto nei giorni passati, fece presentire che avrebbe desiderato di comunicare alcune sue idee alla Camera, le quali probabilmente avrebbero potuto portare una variazione nel sistema che è stato adottato dalla Commissione medesima. La Commissione ha risposto al signor ministro che è dispostissima a sentirlo, ed a quest'ora sarebbero già accadute le comunicazioni opportune, se fatalmente la malattia dell'onorevole relatore non lo avesse impedito.

La Commissione sentirà quali sono le idee dell'onorevole ministro; se siano accettabili, se ha da variare il suo sistema. (*Movimenti a sinistra*) Ma in oggi la Commissione non ha che il progetto che ha presentato, e che è disposta a sostenere.

CRISPI. Io ringrazio il presidente della Commissione delle spiegazioni date, le quali naturalmente sono conformi alle voci che si sono sparse, alle quali io accennava; quindi la mia mozione d'ordine è che si rimandi la chiusura della discussione al tempo in cui la Commissione ed il ministro siansi messi d'accordo; vedremo quale è il disegno di legge che noi dobbiamo discutere e votare; non è cosa certo della quale la Camera non debba essere prima convinta. (*Rumori a destra*)

NISCO. Domando la parola.

CRISPI. Non si tratta di una questione d'amor proprio: è una questione gravissima questa; dobbiamo prevenire il caso che si vengano improvvisamente a discutere i vari articoli delle proposte nuove che ci saranno fatte.

Io pel primo ho combattuto la legge, e non ho fiducia che colla nuova proposta le mie idee possano mutare; ma io credo necessario che sia tolta ogni incertezza, e si sappia bene da ognuno a che punto siamo, e che cosa vogliono realmente i sostenitori del progetto.

PRESIDENTE. L'onorevole Crispi, in sostanza, parlò contro la chiusura. Ora io metto ai voti la chiusura della discussione generale, riservando la parola al relatore, ed a coloro che hanno presentato degli ordini del giorno e degli emendamenti, o fatte controproposte, secondo è l'uso.

Con questa riserva, metto a partito la chiusura della discussione generale.

(La discussione generale è chiusa.)

Stante l'ora tarda, la continuazione della discussione è rinviata a domani.

La seduta è levata alle ore 6.

Ordine del giorno per la tornata di domani:

1° Nomina della Commissione del bilancio;

2° Seguito della discussione sopra il progetto di legge concernente il dazio di macinazione dei cereali;

3° Interpellanza del deputato Ricciardi intorno alla sospensione di professori delle Università di Bologna e Parma;

Interpellanza del deputato Cancellieri circa la presentazione dei resoconti amministrativi dalla costituzione del regno d'Italia all'anno corrente.

Discussione dei progetti di legge:

4° Ordinamento del credito agrario;

5° Affrancamento delle decime feudali nelle provincie napoletane;

6° Riordinamento ed ampliazione dell'arsenale di Venezia;

7° Approvazione della convenzione col municipio di Comacchio, relativa al possesso e all'amministrazione di quelle valli ritornate al comune;

8° Costruzione obbligatoria delle strade comunali;

9° Designazione delle sedi dei tribunali militari speciali;

10. Esecuzione delle sentenze pronunciate dai conciliatori;

11. Scioglimento dei vincoli feudali nelle provincie venete e mantovana.